

PROGRAMMA DI FORMAZIONE

Principi Teorico - metodologici

La tradizione degli studi segue i presupposti che sono stati alla base dell'arte terapia e della danza movimento terapia negli anni quaranta (*M. Naumburg*, *M. Chase*), collegandosi direttamente ai più recenti sviluppi delle psicoterapie espressive sia sul piano teorico che su quello clinico e metodologico (*A. Robbins*, *J. Kestenberg*).

Le *teorie* che formano il nucleo d'insegnamento, prevedono lo studio dei processi psicologici fondamentali che intercorrono nell'individuo al suo nascere, nel suo relazionarsi con il mondo interno ed esterno, con particolare attenzione all'esperienza pre-verbale e allo sviluppo delle sue relazioni oggettuali (*M. Klein*, *D. Winnicott*, *M. Mahler*, *J. Kestenberg*). Su questa base, l'evoluzione del segno grafico e del movimento, vengono approfonditi nel loro attuarsi in condizioni normali e patologiche. Viene, inoltre, dato rilievo allo studio di tutti quei fenomeni che hanno a che vedere con l'espressione simbolica, il gioco, la fantasia, le origini e la funzione del processo creativo e dell'esperienza estetica. La conoscenza delle condizioni patologiche e della diagnosi clinica, attraverso dati verbali e non verbali, viene trasmessa in relazione alla pratica dell'arte e della danza movimento terapia.

Il *setting* viene inteso come "ambiente facilitante" (*holding environment*), lo spazio-tempo simbolico in cui si verifica l'incontro creativo. In questo contesto, le tecniche d'intervento specifico in arte o in danza movimento terapia e una particolare attenzione alla relazione terapeutica, costituiscono il metodo di lavoro a cui si fa costante riferimento.

La *relazione terapeutica*, oltre ad essere studiata in termini di *transfert* e *controtransfert*, viene identificata nella forma, nel contenuto e nel processo delle produzioni artistiche o dell'espressione corporea. La comprensione dell'interdipendenza che esiste tra processo creativo e processo terapeutico, fa sì che il lavoro svolto attraverso le modalità artistiche e il movimento, risulti uno dei principali strumenti di analisi e d'intervento.

Il *training* per diventare arte terapeuta o danza movimento terapeuta, richiede al candidato di sviluppare le proprie conoscenze in campo clinico e di acuire le proprie capacità creative. Nel corso della formazione, viene approfondita la conoscenza teorica, integrandola all'esperienza diretta, a cui il

candidato si espone all'interno dei seminari teorico-pratici e nel proprio tirocinio. L'obiettivo è di stimolare il candidato ad affinare la propria sensibilità estetica, dando ascolto al lato razionale quanto a quello intuitivo.

Familiarizzarsi con i processi e le modalità collegati alla creatività, permette un costante dialogo con il mondo interno proprio e dell'altro, nelle forme e nei modi che di volta in volta si manifestano. Entrare in contatto con il paziente e la sua creazione, aiuta a comprenderla nella complessità delle sue implicazioni e ad intervenire in funzione del processo terapeutico in corso.

In altre parole, allo sviluppo della capacità di giocare con le immagini, di perdersi e di ritrovarsi nei simboli, viene unita la conoscenza delle strutture portanti che ne sono alla base: sia quelle derivate dalla psicoanalisi, dallo studio delle fasi evolutive e dei processi mentali, dalla comprensione delle dinamiche relazionali e dalla

psicopatologia, sia da un'esperienza specifica del metodo di analisi e delle tecniche d'intervento dell'arte terapia e della danza movimento terapia. L'integrazione di queste parti procede di pari passo con l'integrazione tra teoria e pratica che caratterizza tutto il percorso formativo - e costituisce "l'apprendere dall'esperienza" che richiede, come principio fondamentale, la disponibilità da parte di ciascun candidato, a fare di se stesso e dei propri mezzi espressivi il principale strumento di conoscenza.

Breve Storia del Programma

Il Programma Quadriennale di Formazione in Arte Terapia e Danza Movimento Terapia è nato sotto l'egida di *Arthur Robbins*, psicoanalista, arte terapeuta, scultore, direttore per molti anni del *Graduate Creative Arts Therapy Department* presso il *Pratt Institute di New York*, fondatore dell'*Institute for Expressive Analysis* ed autore di numerosi libri sulle arti terapie. Il suo pensiero creativo ha stimolato la ricerca all'interno del Programma Quadriennale, che integra l'approccio psicoanalitico, per ciò che riguarda in particolare lo studio delle origini e della natura del processo creativo, con la teoria e la tecnica delle arti terapie come si sono sviluppate nei paesi anglosassoni negli ultimi cinquant'anni.

Il Programma è organizzato all'interno delle attività didattiche dell'Associazione ART THERAPY ITALIANA, fondata nel 1982 da *Mimma Della Cagnoletta*, *Maria Belfiore*, *Marilyn La Monica*. Vanno inoltre menzionate *Debra McCall* e *Rosa Maria Govoni*, alle quali si deve la nascita e lo sviluppo del Dipartimento di Danza Movimento Terapia. Promuovere la pratica di entrambe le discipline, l'arte terapia e la danza movimento terapia, in Italia, a livello degli standards delle corrispondenti associazioni internazionali, attraverso la

formazione di figure professionali altamente qualificate, è infatti stato il primo obiettivo statutario dell'associazione stessa.

Al suo nascere (1984), il Programma era indirizzato a candidati provenienti da diverse parti d'Europa, i corsi erano in lingua inglese e la struttura si rifaceva ad un modello intensivo, ispirato al *Pratt Summer Institute*.

Dal 1986, pur mantenendo alcune caratteristiche di questa prima fase - numerosi i docenti stranieri, tra cui personalità di grande rilievo nella storia delle arti terapie - la struttura del Programma si è ampiamente modificata.

Oggi la formazione si rivolge a candidati residenti in Italia, i corsi sono infatti in italiano o in traduzione simultanea, e sono proposti in forma intensiva, ma distribuiti nell'arco dell'anno nelle sedi di Bologna, Milano e Torino. Attualmente i gruppi di formazione si svolgono a Bologna, Milano, Torino, Roma e Palermo. Gruppi Regionali dell'Associazione sono attivi presso altre città italiane quali Firenze, Genova e Ancona.

La presenza di docenti e membri stranieri all'interno del Comitato Scientifico, l'organizzazione di convegni a risonanza europea, la partecipazione attiva da parte dell'associazione alle iniziative editoriali e culturali che si verificano nel resto del mondo, fanno sì che l'attenzione per gli sviluppi professionali, formativi, nel campo della ricerca come nel settore clinico di queste discipline, superi i confini nazionali e sia mantenuto quel clima di scambio che ha caratterizzato il Programma al suo esordio.

Collaborazioni Scientifiche con Organismi

Internazionali

I legami di collaborazione con professionisti ed istituzioni che operano a livello internazionale, promossi dall'Associazione Art Therapy Italiana, hanno lo scopo di

creare occasioni di scambio sia sul piano della ricerca che su aspetti più propriamente accademici e/o formativi.

Dal 1992, in seguito al rapporto di collaborazione con *Diane Waller*, allora presidente della *British Art Therapy Association* e direttrice dell'*Art Psychotherapy Unit* del *Goldsmiths College*, il Programma è stato ufficialmente validato dall'Università di Londra, fino all'anno 2000, attraverso l'emissione di un diploma in *Art Psychotherapy*.

Dal 1995 il Dipartimento di Danza Movimento Terapia, fa parte dell'*International Panel* presso l'*American Dance Therapy Association (A.D.T.A.)*, che lo ha riconosciuto come percorso di formazione. Grazie alla Direttrice del Dipartimento, *Rosa Maria Govoni*, i diplomati A.T.I. possono iscriversi al registro professionale americano.

Il Programma, nella persona del presidente di Art Therapy Italiana, ha partecipato alla nascita del *European Consortium for Arts Therapies Education (ECArTE)*, la principale rete in Europa di programmi di formazione universitari nelle Arti Terapie riconosciuti dai loro paesi di origine. Dal 1991, ogni due anni ECArTE organizza un Convegno Internazionale in una diversa città europea di cui *Mimma Della Cagnoletta* è rappresentata per l'Italia. Nel 1995 il terzo Convegno di ECArTE si è tenuto a Ferrara grazie alla diretta collaborazione tra Art Therapy Italiana, nella persona di *Roberto Boccalon*, ed ECArTE.

L'Associazione collabora con l'*International Networking Group of Art Therapists* fin dal suo nascere. Fondato da *Bobbi Stoll* nel 1989, ha lo scopo di facilitare lo scambio tra arte terapeuti di tutto il mondo, attraverso un Notiziario, Congressi Internazionali e progetti di ricerca. In collaborazione con questo organismo sono stati attivati interventi in zone colpite dalla guerra a sostegno della popolazione (Bosnia Erzegovina e Rwanda)

Il Dipartimento di Danza Movimento Terapia, dal 1996 collabora con *Network Europeo*, nato dopo la prima conferenza europea di Danza Movimento Terapia tenutasi a Berlino nel 1994. Tale organismo ha lo scopo di sostenere l'identità e lo sviluppo professionale; mantenere alti gli standards formativi; facilitare gli scambi tra i diversi paesi europei e andare verso la costituzione di un'Associazione Europea.

Dal 2004 è stato avviato un rapporto di convenzione con lo *Psychoanalytic Psychotherapy Study Center* di New York (PPSC): i soci diplomati che partecipano ai seminari tenuti dai docenti del PPSC possono accumulare crediti formativi nel caso vogliano proseguire la propria formazione nel Centro di New York.

Convenzione con l'Università di Bologna

Nel 1998, grazie alla collaborazione con il Professor *Pio Ricci Bitti*, direttore del *Dipartimento di Psicologia dell'Università di Bologna*, si è stipulato un rapporto di convenzione tra l'Associazione e l'Università. Esso consiste prevalentemente in un rapporto di collaborazione scientifica sul piano della ricerca e della qualificazione professionale, con progetti di formazione

postdiploma a carattere prettamente accademico, e comprende uno scambio a livello didattico e curricolare.

Iniziative nel mondo del lavoro: convenzioni Enti Pubblici e AUSL

In diverse regioni sono state avviati rapporti di convenzione con AUSL, Enti Pubblici e privati, per offrire sedi di tirocinio adeguate e regolamentate ai candidati

iscritti al Programma.

Inoltre alcune istituzioni (cooperative di servizi e associazioni) hanno finanziato in parte o totalmente la formazione per i loro educatori e infermieri professionali, che volessero acquisire la specializzazione in arte terapia o in danza movimento terapia, al fine di qualificare gli interventi spesso già in atto all'interno dei loro servizi.

Altissima comunque è la percentuale di coloro che, al termine della formazione, hanno fatto dell'arte terapia e della danza movimento terapia la loro fonte di reddito.

Per incrementare queste potenzialità di occupazione, si va via via rafforzando il collegamento tra l'Associazione e le diverse realtà territoriali, attraverso le Sedi Succursali e i Centri Operativi. Sono in crescita progetti proposti da questi ultimi che hanno trovato modo di essere finanziati da fondi regionali o europei, da istituzioni pubbliche o private.

Iniziative a carattere scientifico e culturale

All'interno delle *Sedi succursali*, dei *Centri Operativi* o dei *Gruppi Regionali*, promossi dall'Associazione, i soci diplomati sono coinvolti in attività scientifiche e culturali e possono assumere cariche o ruoli attivi.

In particolare, i *Gruppi Regionali* rappresentano un importante organo dell'Associazione che facilita lo scambio e il collegamento tra i soci di una medesima area geografica attraverso iniziative volte allo sviluppo professionale.

I soci possono promuovere e partecipare attivamente a gruppi di discussione per aree di interesse o per tipo di utenza, costituendosi in *gruppo di coordinamento clinico*. Alcuni soci avendo acquisito gli strumenti idonei nel corso della loro formazione, possono formulare e proporre a strutture pubbliche o private, progetti d'intervento sperimentali o protocolli di ricerca. I soci sono invitati a raccogliere una attenta documentazione della propria esperienza clinica che fornisca la base per pubblicazioni.

Inoltre i *Gruppi Regionali* organizzano eventi aperti al territorio, seminari e convegni per promuovere la pratica delle terapie espressive. Periodicamente è compito di ciascun gruppo organizzare un Seminario Annuale o Expò, con il sostegno e l'apporto del Comitato Direttivo dell'Associazione.

Le Pubblicazioni

Oltre a numerosi articoli su riviste scientifiche o divulgative in Italia e all'estero e alle diverse pubblicazioni di interventi congressuali, l'Associazione ha pubblicato nel 1988 due opuscoli su *"Il problema della teoria"*, e nel 1992 *"L'almanacco di un decennio"* una raccolta di esperienze a testimonianza di un percorso in continua ricerca.

Inoltre, per qualche anno, è stato pubblicato un *Newsletter* edito da *Marcia Plevin* e *Maria Luisa Merlo*, ora sostituito dall'area riservata ai soci nel sito dell'Associazione.

Nel 1998 sono stati pubblicati due volumi dei *"Quaderni di Art Therapy Italiana"* a cura di *Maria Belfiore* e *Luisa Martina Colli*, dal titolo *"Dall'esprimere al comunicare"* e *"Tra il corpo e l'io"* (Edizioni Pitagora, Bologna). E' in atto inoltre la raccolta e pubblicazione di dispense, testi monografici, su tematiche di interesse teorico metodologico e più specificatamente clinico.

Mimma Della Cagnoletta è membro dell'*International Board* della rivista *"The Arts in Psychotherapy"*, la più significativa rivista scientifica del settore, di cui ha curato un numero dedicato alle arti terapia in Europa.

Il Seminario annuale

L'evento pubblico viene organizzato in media ogni anno da uno o più gruppi regionali in una diversa città italiana, allo scopo di introdurre i principi e le metodiche dell'arte e della danza movimento terapia a un pubblico di addetti ai lavori e non, attraverso l'esperienza diretta.

In occasione del Seminario annuale, laboratori a tema, presentazioni di video e sessioni teoriche, vengono creati e condotti da professionisti e allievi, a partire dal terzo anno di formazione, allo scopo di introdurre alla metodologia della scuola.

Il Diploma di Art Therapy Italiana

Al termine del iter formativo previsto dal Programma Quadriennale, il candidato riceve il:

Diploma in Arte Terapia o Danza Movimento Terapia

a seconda della specializzazione prescelta e contestualmente alla discussione della propria tesi di fronte a una apposita commissione.

Tale diploma consente di praticare come Arte Terapeuta o Danza Movimento Terapeuta in terapie aggiuntive o di sostegno, nei lavori di equipe o in collaborazione con professionisti (psichiatri, neuro-psichiatri, psicoterapeuti verbali ecc.), che facciano specifica segnalazione e mantengano responsabilità del trattamento congiunto.

Inoltre l'acquisizione di questo diploma permette di iscriversi nell'albo o elenco della corrispondente associazione professionale.

Istituto di Psicoterapia Espressiva Integrata all'Arte e alla Danza Movimento Terapia

All'Istituto di *Psicoterapia Espressiva Integrata all'Arte Terapia e alla Danza Movimento Terapia*, riconosciuto dal M.I.U.R. (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) nel 2004, possono accedere laureati in psicologia o medicina. La maggior parte degli insegnamenti specifici di questo Istituto vengono organizzati in collaborazione con il Programma stesso. Scopo di questa integrazione è permettere agli allievi del Programma come a quello dell'Istituto, di incontrarsi, ciascuno con il proprio bagaglio artistico e culturale per esplorare, nello scambio, il comune campo delle terapie espressive. Si accede all'Istituto dopo un corso propedeutico e un colloquio in presenza di una commissione formata dal Direttore dell'Istituto, *Roberto Boccalon*, e dal Direttore del Dipartimento prescelto.

Iter formativi post diploma

Successivamente al conseguimento del diploma, Art Therapy Italiana istituisce gruppi e seminari di formazione permanente e di aggiornamento, di cui alcuni accreditati ECM. Ogni anno viene redatto un programma dettagliato che include seminari tematici, gruppi di approfondimento ed incontro con professionisti di altro profilo. Tali attività sono rivolte soprattutto ai soci diplomati, per creare un ambito di crescita e di studio costanti che alimentino il desiderio di confronto e riflessione, sia a livello personale che professionale.

L'Associazione istituisce un percorso formativo post-diploma per chi è interessato alla *formazione come docenti e supervisori* all'interno del programma di formazione.

IL TRAINING

Requisiti d'ammissione

Sono ammessi al training laureati, operatori ed educatori che utilizzano modalità artistiche o di movimento, artisti e professionisti con educazione o esperienza approfondita nel campo dell'arte o della danza. E' consigliabile per tutti avere una conoscenza di base dell'inglese parlato e scritto. Il candidato verrà ammesso al Programma di Formazione dopo aver partecipato ad un corso propedeutico.

Validazione di altri percorsi formativi

I candidati che abbiano svolto un precedente iter formativo specifico nell'arte o nella danza movimento terapia possono richiedere di accedere direttamente al secondo biennio. Il comitato scientifico valuterà la domanda e stabilirà, in accordo con il candidato, il curriculum di studi adeguato per il completamento della formazione.

Corso Propedeutico

Al Programma si accede dopo aver frequentato almeno un corso propedeutico, che si svolge in due o tre giornate, durante il fine settimana, per un totale di 18 ore accademiche.

L'obbiettivo di questi corsi è duplice:

- introdurre i contenuti e la metodologia di questa scuola
- valutare l'idoneità e la motivazione del candidato a proseguire il percorso didattico.

I colloqui d'ammissione

I colloqui d'ammissione avvengono alla presenza del Direttore di Dipartimento corrispondente alla specializzazione scelta e di un altro membro del Comitato Direttivo o Scientifico.

Per partecipare al colloquio, è necessario farne apposita domanda. Al colloqui il candidato deve presentare:

- due lettere di presentazione da parte di persone qualificate che testimonino del suo interesse nel campo dell'arte terapia o della danza movimento terapia
- un curriculum vitae dettagliato
- la documentazione della propria esperienza nel campo artistico (foto o un portfolio)
- uno scritto sulle proprie motivazioni ad intraprendere la formazione.

LA STRUTTURA DEL PROGRAMMA

L'ingresso nel Programma avviene a settembre-ottobre oppure a gennaio-febbraio di ogni anno, in relazione alla disponibilità dei posti all'interno dei gruppi di formazione. La durata minima dell'iter formativo è di quattro anni.

Il calendario delle attività didattiche formative è disegnato per venire incontro ai problemi logistici e professionali dei candidati. Gli insegnamenti fondamentali nel corso dei quattro anni, sono dati attraverso tre moduli differenti:

- corsi intensivi
- gruppo di formazione
- corso di identità professionale

Corsi Intensivi

I corsi intensivi si svolgono in tre giornate durante il fine settimana, per un totale di 24 ore accademiche, nei mesi di settembre, gennaio e giugno e/o luglio. Nell'ambito di ciascun corso vengono trattati seminari di argomenti previsti nell'Ordine degli Studi. Gli allievi sono tenuti a frequentarne secondo l'organizzazione specifica dell'ordine degli studi del Dipartimento a cui si è iscritti.

Gruppi di Formazione

Per facilitare il processo formativo individuale, ogni gruppo è formato da non più di 6/8 candidati, appartenenti ad unica specializzazione. Gli incontri sono di una giornata e si svolgono una volta al mese per otto mesi l'anno (solitamente il venerdì o il sabato). Le attività all'interno del gruppo comprendono un Gruppo di Arte Terapia o di Danza Movimento Terapia a scopo formativo, Discussione Clinica di casi o Supervisione e il Corso Tecniche di Osservazione e Analisi del Processo.

Corso d'Identità Professionale

Il Corso è strutturato per ogni anno accademico in due incontri di una giornata intera e si articola in due cicli biennali:

- nel primo biennio, il corso si occupa dell'*Analisi dei Contesti* per sviluppare la consapevolezza del rapporto tra la propria identità in formazione e la struttura nella quale si svolge il tirocinio pratico
- nel secondo biennio, il corso trasmette le basi di *Metodologia della Ricerca* per sperimentare e validare progetti proposti o da proporre e per consolidare le risorse necessarie allo sviluppo della propria attività professionale.

Ai fini del completamento di questo corso il candidato è tenuto a presentare almeno un *Workshop* (laboratorio a tema) da lui stesso ideato all'interno dei Servizi, di Convegni o del Seminario Annuale (Expò) e a formulare progetti di ricerca o d'intervento.

Iter Formativo

Il Diploma viene rilasciato al termine del Programma, nel corso del quale il candidato deve completare il seguente iter:

- 500 ore tra i Corsi e i Seminari previsti nell'Ordine degli Studi
- 600 ore di tirocinio
- 150 ore di supervisione nell'ambito dei Gruppi di Formazione
- un minimo di 100 ore di psicoterapia personale ad indirizzo psicodinamico

- relazione scritta di due casi clinici
- almeno un Workshop di arte terapia o di danza movimento terapia originale
- un progetto d'intervento o di ricerca nell'ambito di settori di applicazione specifici o sperimentali (Corso d'Identità Professionale)
- partecipazione a gruppi di studio e/o alle attività scientifiche dell'Associazione (approssimativamente 60 ore)
- partecipazione ad attività artistiche, atelier di pittura o di laboratorio di danza (approssimativamente 60 ore)
- una Tesi finale a completamento del corso di studi.

Al termine del primo biennio viene rilasciato un certificato di completamento successivamente alla discussione del caso clinico.

Tirocinio

Ciascun candidato deve svolgere la propria pratica clinica di arte o danza movimento terapeutica in formazione, attraverso incontri con l'utenza, individuale e/o di gruppo, tenuti presso un servizio pubblico o privato a sua scelta.

L'Associazione sostiene il candidato per tutto ciò che concerne certificati e sottoscrizione dei progetti d'intervento. Eventuali contratti che regolamentino le sue prestazioni, possono essere stipulati tra l'associazione e la struttura stessa.

Si raccomanda al candidato la partecipazione attiva all'interno delle riunioni a carattere clinico che si svolgono nella struttura e si consiglia di presentare allo staff il proprio lavoro in forma seminariale o di laboratorio, secondo le richieste della struttura e previa supervisione.

Modalità e Tempi

Primo biennio

Nel corso del primo anno, è possibile affiancarsi ad un arte terapeuta o danza movimento terapeutica dell'associazione e definire un tempo di osservazione o di "gruppi aperti" qualora sia necessario inserire l'arte o la danza movimento terapia nella struttura prescelta.

L'impegno è di almeno 3 ore di contatto diretto con l'utenza (incontri individuali e/o di gruppo) alla settimana e di circa 5 ore mensili per gli incontri di supervisione o di controllo con il referente istituzionale e per le riunioni dello staff. Al termine del I biennio si richiedono complessivamente 240 ore.

Secondo biennio

A partire dal terzo anno, il trattamento terapeutico comprende il lavoro con diverse categorie di utenza o per diagnosi o per fascia di età e deve essere avviato e svolgersi con frequenza settimanale per 10/11 mesi l'anno.

L'impegno è di 4 ore di lavoro clinico (almeno due casi individuali e un gruppo) alla settimana più 6 ore mensili per gli incontri. Al termine del II biennio si richiedono complessivamente 360 ore.

Copertura Assicurativa

Gli iscritti al Programma usufruiscono di una copertura assicurativa per responsabilità civile contro terzi, necessaria per la partecipazione ad attività di apprendimento/tirocinio presso strutture sanitarie pubbliche e/o private.

Supervisione

Ciascun allievo usufruisce della supervisione da parte della scuola, ma deve avere un referente clinico o istituzionale anche all'interno della struttura dove opera.

I casi seguiti all'interno della pratica clinica saranno oggetto principale di studio negli incontri seminariali del gruppo di formazione.

Nella fase di completamento sono previsti un minimo di quattro incontri di supervisione individuale. Ulteriori incontri di supervisione individuale possono rendersi necessari nel corso dei quattro anni a discrezione del candidato o del supervisore del Programma. Tali incontri verranno concordati in forma privata e retribuiti secondo il tariffario previsto.

Relazione sui casi

Il candidato è tenuto a documentare* il proprio tirocinio mediante un “diario delle sedute” da cui trae il materiale per compilare mensilmente un’apposita scheda di osservazione - *write-up* - da discutere all’interno degli incontri del gruppo di formazione.

Alla fine di ogni anno va redatta una relazione sui casi seguiti da sottoporre al supervisore; successivamente alla sua revisione, una copia va consegnata alla struttura dove si svolge tirocinio nei termini da essa richiesti.

Entro la fine del secondo anno, viene redatto un *Caso Clinico* secondo i criteri richiesti, completata da riflessioni e da ipotesi sul processo terapeutico. Tale caso viene discusso nell’ambito del *Passaggio di Biennio (vedi)*. Al termine della Formazione, il candidato deve avere completato almeno due Casi Clinici tra quelli seguiti in supervisione

* Per le modalità che regolano l’uso e la diffusione dei lavori svolti con l’utenza si rimanda al rispetto degli articoli dettati nel codice etico di questa associazione e alla legge sulla privacy.

VALUTAZIONE

Dopo la sua ammissione al training, il candidato viene inserito in un Gruppo di Formazione composto, mediamente di 6/8 persone: questa formula garantisce un'attenzione fortemente individualizzata ai bisogni formativi e alle risorse di ognuno. Ogni gruppo di formazione ha un supervisore a cui il candidato fa principale riferimento. Compito del supervisore è di seguire e valutare il percorso formativo di ciascun membro del suo gruppo per tutta la durata del training.

L'andamento dell'iter formativo, i corsi frequentati, la loro valutazione, i passaggi d'anno con le ore di tirocinio ecc. sono registrati a cura del candidato e controfirmati dal suo supervisore nell'apposito *libretto di valutazione* che viene consegnato all'atto d'iscrizione.

L'andamento del candidato è valutato secondo le seguenti modalità:

Valutazione di metà anno

A metà anno ciascun candidato avrà un colloquio individuale con il proprio supervisore per individuare i punti di forza e le aree su cui lavorare nel corso dello stesso anno. Nella scheda di autovalutazione vengono presi in esame l'andamento all'interno del gruppo, l'attività di tirocinio, le letture ecc..

Valutazione di fine d'anno

Durante un colloquio iniziale il supervisore considera la posizione del candidato in base ai seguenti punti:

- *il gruppo di formazione*: andamento del candidato all'interno del gruppo e in supervisione
- *il tirocinio*: numero di ore, casi seguiti, relazione con la struttura, progetti eventuali
- *seminari e corsi*: corsi completati e da fare, relazioni, letture
- *corso d'identità professionale*: partecipazione al seminario e alle attività promosse al suo interno, quali gruppi di studio e laboratorio

N.B. Il Candidato viene valutato per ambiti e non per anno di corso. Per esempio, può frequentare il IV anno, ma fare un tirocinio corrispondente al II e aver completato i corsi del III anno.

Passaggi di Biennio

Al termine del I biennio: ogni candidato deve presentare e discutere un Caso Clinico, alla presenza di una commissione composta dal Direttore del Dipartimento e da uno o più membri del Comitato Scientifico.

Al termine del II biennio: è previsto un colloquio di valutazione che sancisca il completamento della formazione o ne stabilisca le aree in cui recuperare eventuali carenze.

FASE DI COMPLETAMENTO

Nel semestre successivo al quarto anno, i candidati in preparazione di tesi devono essere regolarmente iscritti al programma, debbono effettuare *quattro incontri individuali di supervisione e tre incontri di preparazione tesi con il proprio relatore.*

Discussione Tesi

Sono previste due sessioni all'anno per la discussione della tesi, che avviene in presenza di una commissione composta dal relatore, dal direttore di Dipartimento e da un membro del Comitato Scientifico. I candidati al Programma possono assistere alla discussione.

REGOLAMENTO

Iscrivendosi al Programma di Formazione, ogni candidato si impegna a rispettare le seguenti regole e a prendere in considerazione i provvedimenti che comporta l'inosservanza delle medesime.

1. AMMISSIONE

Prima dell'iscrizione al Programma, il candidato deve avere partecipato ad almeno un corso propedeutico e successivamente effettuare il colloquio d'ammissione.

Il candidato che viene ammesso al Programma di Formazione è tenuto al pagamento e al completamento almeno dell'intero primo anno accademico.

2. STRUMENTI VALUTATIVI

Se il candidato non consegnerà la relazione finale di un Istituto Intensivo entro il tempo richiesto, dovrà rifrequentare il corso di cui la relazione costituiva il completamento.

E' necessario consegnare un write-up al mese per tutto il tempo della formazione.

3. PRESENZE

La frequenza agli Istituti Intensivi e al Gruppo di Formazione è obbligatoria, in quanto insegnamenti fondamentali per il conseguimento del diploma.

- Nel caso in cui il candidato non possa partecipare ad un Corso Intensivo per qualsiasi ragione, deve darne comunicazione scritta almeno 30 giorni prima dell'inizio del Seminario alla segreteria e al proprio supervisore; in tal modo verrà iscritto ad una lista d'attesa per recuperarlo. Qualora si verificassero assenze senza il suddetto preavviso o in mancanza di certificato medico o adeguata documentazione di causa di forza maggiore, viene richiesta una sanzione equivalente alla quota di € 25.
- Se il candidato manca ad un Gruppo di Formazione, deve recuperare la seduta col supervisore privatamente e a proprie spese.
- Se manca a due incontri non può partecipare all'incontro successivo se le due sedute non sono state recuperate.
- Se manca a tre incontri viene sospeso dal training (formazione).

4. PERCORSO PERSONALE

Se il candidato non ha iniziato una psicoterapia personale entro l'inizio del II° biennio, verrà sospeso dal training.

5. SOSPENSIONE

I candidati sospesi dal Programma o che necessitano una sospensione per motivi personali, sono tenuti a comunicarlo per iscritto alla segreteria (attraverso la compilazione degli appositi moduli) e a lasciare la propria attività di tirocinio per tutta la durata dell'interruzione; qualora ciò non fosse possibile, sono tenuti a partecipare in forma continuativa alle sedute di supervisione privata almeno ogni due mesi.

6. RIAMMISSIONE

La riammissione all'interno del Programma viene effettuata tramite domanda alla Commissione Didattica e, successivamente, ad un colloquio con il proprio supervisore. Al momento della riammissione verrà valutata la posizione del candidato e l'anno effettivo a cui dovrà iscriversi.

7. TESI

I candidati sono tenuti a consegnare la tesi entro i sei mesi successivi il semestre di completamento del quarto anno formativo. Qualora non rispettino tali scadenze, devono comunque adempiere alle dovute ore relative al semestre di completamento, con conseguente pagamento, per ogni anno ecceduto. Coloro che superano i 3 anni fuori corso non potranno conseguire il diploma.

8. AMMINISTRAZIONE

Se il candidato non effettua il pagamento della tessera associativa annuale (entro il 31 marzo di ogni anno) e delle quote dovute mensilmente per la formazione, non può partecipare a nessuna delle attività del Programma di Formazione fino a quando il debito non è stato saldato.

9. CODICE ETICO

Tutti i candidati sono tenuti a rispettare le norme previste dal CODICE ETICO e dello STATUTO di questa Associazione; qualora se ne violassero gravemente i principi, il candidato verrà espulso dal Programma e dall'Associazione stessa, come citato nello Statuto.

CODICE ETICO

Per la regolamentazione della Pratica Professionale

Il seguente codice stabilisce il comportamento responsabile e professionale, a cui i soci, con qualifiche di Arte Terapeuti o Danza Terapeuti Professionisti o in Formazione devono attenersi ed ha lo scopo di renderne noti i principi alla comunità nel suo insieme.

Art Therapy Italiana si è conformata nella stesura del presente codice a quelli in vigore nelle corrispondenti associazioni internazionali con cui è in rapporto di scambio e collaborazione.

Tali linee guida intendono regolamentare la pratica professionale e garantire la qualità del servizio. Art Therapy Italiana allo scopo di sostenere e promuovere lo sviluppo di questa professione, si fa garante della serietà dei propri iscritti abilitati alla pratica professionale e l'appropriatezza dei loro interventi. L'Arte Terapeuta o il Danza Movimento Terapeuta riconosciuto da questa associazione:

- Pratica l'arte o la danza movimento terapia solo se ha le qualifiche previste e cioè se è inserito o se ha completato un iter formativo specifico in questo settore.
- Aderisce alle responsabilità del trattamento terapeutico rispondenti al contratto terapeutico diretto o con l'inviante.
- Si attiene agli standards che regolano la pratica professionale in codesta associazione.
- Pratica solo se supervisionato e relaziona al suo livello di formazione, di esperienza e alle sue qualifiche se in interventi aggiuntivi e se non è in possesso dei titoli che, per legge, regolano l'intervento psicoterapeutico primario.
- Rispetta e protegge i diritti legali e personali dell'utente, mantenendo riservatezza e anonimato.
- Non divulga immagini o video riguardanti l'utente senza il suo permesso.
- Rappresenta questa professione ed il ruolo professionale attraverso una condotta onesta.

ORGANICO

Direttore:

Mimma Della Cagnoletta, Master of Professional Studies in Art Therapy and Creative Development, Pratt Institute, New York; Formazione Psicoanalitica presso l'Istituto di Psicoterapia Analitica di Milano; iscritta all'Albo Professionale degli Psicologi; socio fondatore A.T.I. e APIArT. Didatta-Supervisore.

Responsabile Didattico Danza Movimento Terapia:

Rosa Maria Govoni, laureata in Pedagogia ad indirizzo psicologico; specializzata in Danza Movimento Terapia presso il New York Medical College, Master of Arts Mills College CA, USA; Psicologa e Psicoterapeuta iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti; didatta-supervisore abilitata dall' ADTR (Accademia DMT dell'Associazione Americana) e dall' APID di cui è socio fondatore. Responsabile della Formazione in Danza Movimento Terapia dell'Istituto di Psicoterapia Espressiva.

Responsabile Didattico Arte Terapia:

Donatella Mondino, training di Psicodramma e Psicoterapia di gruppo APRAGI, formazione in Arte Terapia a Zurigo, vicepresidente APIArT, Responsabile della Commissione Etica e Registro Arteterapeuti Professionali APIArT. Didatta-Supervisore.

Consigliere Didattico:

Maria Belfiore, laureata in Psicologia e in Architettura, Master of Professional Studies in Art Therapy and Creativity Development, Pratt Institute, New York; iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, socio fondatore dell'Associazione A.T.I. e APIArT. , Didatta-Supervisore, Responsabile della Formazione in Arte Terapia dell'istituto di Psicoterapia Espressiva.

Didatti - Supervisor Arte Terapia:

Carla Maria Carlevaris, laureata in Lettere, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, membro del Direttivo APIArT.

Barbara Fiore, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, membro del Direttivo APIArT.

France Fleury, diploma universitario ISE, Ginevra, e Accademia di Brera, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, psicoanalista (Nodi Freudiani) e membro direttivo APIArT.

Paola Luzzatto, Master in Pedagogia, Ph.D. training in Psicoterapia e Arte terapia presso l'Università di Londra; Training in Psicoterapia Psicoanalitica, Istituto Tavistock, Londra; Certificato in 'Supervisione di counselors e psicoterapeuti', Istituto Westminster Londra; membro AATA (American Association of Art Therapists), APIArT , APP (Association for Psychoanalytic Psychotherapy), BAAT (British Association for Art Therapists).

Rosaria Mignone, laureata in Psicologia, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti dell'Emilia Romagna, membro del Direttivo APIArT.

Gloria Tazzari, Diploma Accademia di Belle Arti, Assistente per Comunità Infantili, diplomata Arte Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Albo Professionale Psicologi del Lazio, Didatta-Supervisore.

Didatti - Supervisorì Danza Movimento Terapia:

Leonella Parteli, laureata in Psicologia; Danza Movimento Terapeuta diplomata Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist, Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, Analista del Movimento Certificata (C.M.A.); membro e Docente Supervisore APID.

Piera Pieraccini, laureata in Scienze della Formazione, diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana, Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra, iscritta all'Ordina degli Psicologi, membro APID, Responsabile della Commissione Etica APID, membro Docente Supervisore APID.

Marcia Plevin, diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Ordine degli Psicologi; Registered ADTR (Dance Movement Therapist, American Dance Therapy Association), American National Board Certified Counselor, membro Docente Supervisore APID.

Roberta Sorti, laureata in DAMS; diplomata Danza Movimento Terapeuta Art Therapy Italiana e Art Psychotherapist Goldsmiths' College, Università di Londra; iscritta all'Albo degli Psicologi e degli Psicoterapeuti, membro Docente Supervisore APID.

Comitato Scientifico

Anne Alvarez, *PhD, Londra UK*

Janet Adler, *PhD, DMT, ADTR, California USA*

Roberto Boccalon, *Università di Ferrara I*

Joan Chodorow, *PhD, DMT, ADTR, Psychoanalist, California USA*

Marc Erisman, *Psichiatra, Psicanalista Espressivo, Scultore, Berna CH*

Maurizio Gasseau, *Università di Torino I*

Marilyn La Monica, *MPS, Psychoanalist, New York USA*

Debra McCall, *ADTR, New York USA*

Pio Ricci Bitti, *Università di Bologna I*

Arthur Robbins, *Ed. D., New York USA*

Diane Waller, *PhD, Londra UK*

Collegio dei Docenti

Rossella Andreoli, Maria Belfiore, Roberto Boccalon, Barbara Caloni, Carla Maria Carlevaris, Mimma Della Cagnoletta, Marc Erisman, Barbara Fiore, Maria Elena Garcia, Rosa Maria Govoni, Maurizio Gasseau, Erika Kletti Ranacher, Marilyn La Monica, Paola Luzzatto, Debra McCall, Rosaria Mignone, Donatella Mondino, Antonella Monteleone, Patrizia Pallaro, Leonella Parteli, Piera Pieraccini, Marcia Plevin, Pio Ricci Bitti, Arthur Robbins, Roberta Sorti, Tina Strompsted, Gloria Tazzari, Tullia Toscani, Diane Waller e Irene Weber.

Segreteria Amministrativa

Nicoletta Gillini, *Laureata in Economia e Commercio*

Segreteria Formazione

Alejandra Contreras Romero, *Laureata in Scienze Politiche*